

Codice A1604A

D.D. 11 dicembre 2017, n. 519

Rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate alla Regione Piemonte. Impegno e liquidazione di euro 692,94 sul capitolo 195791/2017.

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto il Regolamento Regionale 15/R del 6 dicembre 2004 sulla Disciplina dei canoni per l'uso di acqua pubblica, che demanda al Dirigente della Direzione Regionale competente il compito di accertare il diritto al rimborso e quantificare la relativa somma da liquidare;

preso atto che è pervenuta al Settore Tutela delle Acque l'istanza di rimborso da parte del signor Cavallo Claudio (omissis), ns. protocollo 24154/A16.04A del 17/10/2017, con la quale richiede la restituzione delle somme versate erroneamente, in quanto di competenza della società Eni S.p.a. proprietaria dell'impianto su cui è iscritta la concessione AT10335;

verificato, a seguito dei controlli effettuati, che il titolare della concessione per derivazione idrica identificata con il codice utenza AT10335, ha versato erroneamente per le annualità 2012 e 2013 la somma complessiva di €692,94;

accertato che è stata versata dall'istante sul conto corrente postale n. 22208128 intestato a Tesoreria Regione Piemonte la somma di:

- €324,00 in data 28-03-2013
- €321,16 in data 15-12-2015
- €47,78 tramite Equitalia;

vista la determinazione provinciale n. 932 del 05.04.2017 con la quale la provincia ha disposto l'archiviazione della concessione AT10335;

vista la nota provinciale ns. protocollo n. 11493 del 15.05.2017 con la quale la provincia stabilisce che il signor Cavallo Claudio è titolare della concessione solamente fino all'anno 2008, anno di cessazione della sua attività, dopodiché titolare della concessione diviene la società Eni S.p.A. proprietaria dell'impianto di autolavaggio 01490 sito in Corso Asti 156 a Nizza Monferrato AT;

vista la nota regionale ns. protocollo n. 19174 del 08.08.2017 con la quale questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, in merito all'istanza di rimborso presentata;

preso atto che l'istante non ha presentato osservazioni scritte e/o memorie;

atteso che ai sensi dell'art. 13 del predetto regolamento n. 15/R/2004 il rimborso delle somme versate in eccesso è effettuato su istanza dell'interessato;

atteso che tale spesa è imputabile sul capitolo 195791 "Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione" del bilancio 2017;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

vista la legge regionale del 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 24-04-2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa e richiamate interamente nel dispositivo, la somma di €692,94 a favore di:
Cavallo Claudio (omissis)
- di impegnare la spesa di €692,94 sul capitolo 195791/2017 a favore di:
Cavallo Claudio (omissis)
(cod. ben. 345918)
Transazione elementare: Missione 01 – Programma 03
Conto finanz. U.1.10.99.99.999
Cofog 01.3
Transaz. Unione Eur. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di rimborso di quote di canone demaniale per uso di acqua pubblica erroneamente versate.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin